

Codice A1819C

D.D. 31 agosto 2022, n. 2685

Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 c. 104 e Legge n. 178/2020 art. 1 c. 742. Realizzazione delle attività per la produzione di cartografia geologica e geotematica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 (Progetto CARG). Approvazione schema di convenzione ISPRA - Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte, per la realizzazione del Foglio geologico n. 172 "Pinerolo". Prenotazione E 60.400,00 sul capitolo



ATTO DD 2685/A1800A/2022

DEL 31/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 c. 104 e Legge n. 178/2020 art. 1 c. 742. Realizzazione delle attività per la produzione di cartografia geologica e geotematica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 (Progetto CARG). Approvazione schema di convenzione ISPRA - Università degli Studi di Torino - Regione Piemonte, per la realizzazione del Foglio geologico n. 172 "Pinerolo". Prenotazione € 60.400,00 sul capitolo di spesa 140976 annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Premesso che:

la Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, all'art. 1 comma 103 dispone che *“Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022”*;

la Legge n.160 del 27 dicembre 2019, all'art. 1 comma 104 stabilisce, inoltre, che *“Le attività per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 103 sono coordinate dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA e svolte in collaborazione con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nei limiti delle risorse di cui al comma 103”*;

la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020, all'art.1 comma 742, *“Incremento delle risorse destinate all'ISPRA per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia”* riporta: *“all'art. 1, comma 103 della legge 27 dicembre 2019, n.160, le parole per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022” sono sostituite dalle seguenti: “per l'anno 2020, nonché di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022”*;

Considerato che:

la Regione Piemonte ai sensi della normativa vigente esercita funzioni amministrative di pianificazione, programmazione e indirizzo in materia di governo del territorio e tutela ambientale;

la Legge Regionale 44/2000 *“Disposizioni normative per l’attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali”* in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 all’art. 63 comma 1 lettera b) assegna alla Regione Piemonte il supporto geologico-tecnico, la verifica e la valutazione degli studi redatti a corredo degli strumenti di pianificazione di governo del territorio regionale, provinciale e locale, con particolare riferimento all’individuazione delle aree esposte a pericolosità ed a rischio idrogeologico, delle aree dissestabili e alla connessa definizione di vincoli e limitazioni all’uso del suolo nonché di misure cautelari nelle aree colpite da calamità naturali o connotate da alta vulnerabilità e al comma 2 lettera b) il rilevamento, l’aggiornamento e la pubblicazione della cartografia geologica e geotematica;

la DGR n. 11-1409 dell’11 maggio 2015, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 23/2008, attribuisce al Settore Geologico la funzione del mantenimento dei rapporti con organismi sovregionali in relazione a studi e progetti in materia geologica e gestione di basi dati regionali concernenti la prevenzione del rischio geologico;

il Settore Geologico afferente alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, ha anche il compito di supportare le politiche regionali collegate all’ambiente e alla pianificazione territoriale;

la Regione, in relazione a quanto disposto dalle Leggi n. 226/99 e n. 438/95, relative alla formazione della Cartografia Geologica Nazionale, ha finora prodotto una cartografia geologica in scala 1:50.000 su circa il 19% del proprio territorio e nel corso del 2021 ha avviato i lavori per la realizzazione di due fogli geologici *“Novi Ligure”* e *“Tortona”* stipulando, a giugno 2021, due Convenzioni con ISPRA e CNR IGC;

Visto che la cartografia geologica:

- rappresenta una documentazione scientifica in grado di rappresentare ad un adeguato grado di dettaglio gli elementi principali utili ad una conoscenza preliminare o generale dei problemi geologici territoriali;
- non ricopre solo interesse locale ma anche nazionale per la redazione ad esempio di piani di bacino, zonazione sismica, costruzione di grandi opere ingegneristiche (autostrade, ferrovie, dighe, ecc.);
- costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo, la prevenzione delle calamità naturali, la mitigazione del rischio idrogeologico, la pianificazione territoriale, la progettazione di opere ed infrastrutture e alle esigenze di protezione civile;

Preso atto che:

con nota prot. Regione n. 53351 dell’11 novembre 2021 l’Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Terra (UniTo - DST) ha manifestato la propria disponibilità a collaborare con la Regione e l’ISPRA per la realizzazione del Foglio n. 172 *“Pinerolo”*;

con DD n. 3613 del 3 dicembre 2021 sono state affidate al Settore Geologico le attività regionali relative alla realizzazione del Foglio n. 172 *“Pinerolo”* alla scala 1:50.000 della Carta Geologica

d'Italia e l'invio ad ISPRA della "Scheda Proposta Foglio";

la Regione, con nota prot. n. 58232 del 7 dicembre 2021, ha inviato ad ISPRA la "Scheda Proposta Foglio" ed ha individuato l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra quale ente scientifico per la realizzazione del Foglio, in quanto in possesso dei requisiti di competenza e professionalità indicati da ISPRA;

l'ISPRA, con nota prot. Regione n. 16570 del 15 aprile 2022, ha comunicato di aver valutato positivamente la proposta formulata dalla Regione ed ha ammesso al finanziamento la realizzazione del Foglio n. 172 "Pinerolo" alla scala 1:50.000;

la spesa complessiva per la realizzazione del progetto, comprendente tutte le fasi di lavoro, indicate nello schema di Convenzione allegato al presente atto e nel Piano Operativo di Lavoro anch'esso allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, è quantificata in un importo massimo pari a € 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00 euro) di cui € 489.600,00 (quattrocentoottantanovemilaseicento/00 euro) finanziati da ISPRA ed € 60.400,00 (sessantamilaquattrocento/00 euro) finanziati da Regione;

l'attività di cui trattasi sarà attuata attraverso una collaborazione tra ISPRA, Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra e Regione Piemonte, per la quale ricorrono i presupposti che l'art. 5, comma 6, del Codice dei Contratti Pubblici approvato con D.Lgs. 50/2016 individua per l'esclusione dall'ambito di applicazione del medesimo Codice;

Tenuto conto che le attività previste dallo schema di Convenzione e dal Programma Operativo di Lavoro supportano:

- la conoscenza geologica del territorio, che costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo,
- la prevenzione delle calamità naturali,
- la mitigazione del rischio idrogeologico,
- la pianificazione territoriale,
- la progettazione di opere ed infrastrutture e alle esigenze di protezione civile;

dato atto che con DD n. 98 del 18 gennaio 2021 sono state individuate le attività regionali per la realizzazione dei nuovi fogli geologici nazionali nell'ambito della Regione Piemonte;

per le motivazioni sopra espresse, in virtù di quanto stabilito dalla Legge n. 160/2019, all'art.1 comma 104, per la realizzazione del Foglio geologico n. 172 "Pinerolo" è necessario sottoscrivere una specifica Convenzione per lo sviluppo delle attività progettuali, così come previsto nello schema di Convenzione tra ISPRA, Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra e Regione Piemonte allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

nello schema di Convenzione sono esplicitamente riportati, negli appositi articoli, in linea con le modalità di attuazione delle attività: finalità della collaborazione, referenti, durata e decorrenza, modalità di verifica e controllo delle attività svolte, piano economico e modalità di rendicontazione delle spese e di pagamento;

Considerato che per lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del Foglio geologico n. 172 "Pinerolo" si rende necessario prenotare la somma complessiva di € 60.400,00 (o.f.i.) nel modo seguente:

- capitolo di spesa 140976 "Spese per la formazione e l'aggiornamento tecnico-professionale del personale in materia sismica, geologica, idrogeologica, forestale e di difesa del suolo" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Attestato che le prenotazioni di impegni sono assunte secondo il criterio di competenza cd. potenziata di cui al D.lgs. 118/2011.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.) 2022-2024 della Regione Piemonte";
- L.R. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- DGR n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- L.R. n. 13 del 2 agosto 2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024";
- DGR n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 - Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

determina

1. di richiamare le premesse per farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di prenotare la somma complessiva di € 60.400,00 (o.f.i.) per la realizzazione del Foglio geologico n.172 "Pinerolo" nel modo seguente:

- capitolo di spesa 140976 “Spese per la formazione e l’aggiornamento tecnico-professionale del personale in materia sismica, geologica, idrogeologica, forestale e di difesa del suolo“ del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare lo schema di Convenzione tra ISPRA, Università di Torino e Regione Piemonte ad oggetto: “*Convenzione ai sensi dell’art. 1 comma 104 della Legge n. 160 del 27/12/2019 per il completamento della Carta Geologica ufficiale d’Italia, Foglio geologico n.172 Pinerolo*” allegato B alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e di provvedere alla sottoscrizione della Convenzione;
4. di precisare che la durata della Convenzione è di mesi quarantotto (48) a partire dalla data indicata in Convenzione con eventuale proroga, ove necessario e in casi eccezionali, di mesi sei (6);
5. di dare atto che le Parti svolgeranno le attività di cui allo schema di Convenzione nei tempi e con le modalità stabiliti nella stessa all’art. 4 “*Modalità di esecuzione delle attività*”;
6. che, qualora durante lo svolgimento delle attività già previste, sorgesse l’esigenza di realizzare altre attività a completamento/integrazione delle stesse, Regione Piemonte potrà stipulare apposite convenzioni ai sensi dell’art.15 della Legge 241/90 con Arpa Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale davanti agli organi competenti nei termini di legge.

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_B_dd.pdf

Allegato 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Foglio geologico n.172 Pinerolo

SCHEMA DI CONVENZIONE

ai sensi dell'art. 1 comma 104 della Legge n. 160 del 27/12/2019

per il completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia

TRA

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato "ISPRA", con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dalla Dott.ssa Maria Lettieri, Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, giusta delega con disposizione n. del

E

la Regione Piemonte, di seguito denominata "Regione", con sede e domicilio fiscale in Torino, Piazza Castello 165, Codice Fiscale 80087670016 e Partita IVA 02843860012, agli effetti del presente atto rappresentata, in virtù della DGR n. 23-869 del 23/12/2019, dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Arch. Salvatore Martino Femia, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede regionale di C.so Bolzano, n. 44, Torino, autorizzato alla stipula della presente Convenzione con determina dirigenziale n. del

E

l'Università degli Studi di Torino, con sede in Torino - 10124, Via Verdi 8, Codice Fiscale 80088230018 e Partita IVA 02099550010, rappresentata dal Rettore, Prof. Stefano Geuna, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università e autorizzato alla stipula della presente Convenzione ai sensi dell'art. 71 dello Statuto dell'Università degli Studi di Torino, il quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della medesima struttura, operante ai fini del presente atto tramite il Dipartimento Scienze della Terra, di seguito denominato "UniTo-DST", con sede in Torino, Via Verdi 8.

PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008, n. 133, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n. 123, è stato emanato il *"Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)"*;
3. con Decreto 27/11/2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA, *"successivamente modificato con Deliberazioni n. 51/CA del 30/09/2019 e n. 62/CA del 27/01/2020"*;
4. con la Legge 28/06/2016, n. 132, è stato istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'ISPRA, le agenzie regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;

5. l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
6. l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
7. la Regione ai sensi della normativa vigente esercita funzioni amministrative di pianificazione, programmazione e indirizzo in materia di governo del territorio e tutela ambientale;
8. la Regione è dotata del Settore Geologico afferente alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, il quale ha anche il compito di supportare le politiche regionali collegate alla prevenzione del rischio idrogeologico, alla difesa del suolo, alla pianificazione territoriale e all'organizzazione e coordinamento delle attività per la produzione di cartografia geologica di base e tematica e loro divulgazione;
9. la Legge Regionale 44/2000 "*Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali*" in attuazione del Capo I della legge 15/03/1997, n. 59, all'art. 63 comma 1 lettera b) assegna alla Regione Piemonte il supporto geologico-tecnico, la verifica e la valutazione degli studi redatti a corredo degli strumenti di pianificazione di governo del territorio regionale, provinciale e locale, con particolare riferimento all'individuazione delle aree esposte a pericolosità ed a rischio idrogeologico, delle aree dissestabili e alla connessa definizione di vincoli e limitazioni all'uso del suolo nonché di misure cautelari nelle aree

- colpite da calamità naturali o connotate da alta vulnerabilità e al comma 2 lettera b) il rilevamento, l'aggiornamento e la pubblicazione della cartografia geologica e geotematica;
10. la Regione si avvale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) nelle proprie attività di censimento, elaborazione e diffusione dell'informazione geologica, esponendo tutti i dati geologici all'interno del geoportale dell'Agenzia;
 11. la Regione, in relazione a quanto disposto dalle Leggi n. 226/99 e n. 438/95, relative alla formazione della Cartografia Geologica Nazionale, ha prodotto una cartografia geologica in scala 1:50.000 su circa il 19% del proprio territorio;
 12. l'art. 66 del D.P.R. 11/7/80 n. 382 prevede che le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifico - didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
 13. l'ISPRA, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, organo cartografico ufficiale dello Stato ai sensi delle Leggi n. 68 del 02/02/1960 e n. 183 del 24/05/1989, e del D.P.R. del 24/01/1991 n. 85, ha in corso la realizzazione della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 (CARG);
 14. a tal fine, in applicazione dell'art. 4 della Legge n. 305/1989 e dell'art. 4-sexies del Decreto Legge n. 364/1995, convertito nella Legge n. 438/1995, sono state stipulate convenzioni ed accordi di programma con Regioni, Province autonome, Università e Consiglio Nazionale delle Ricerche, con fondi stanziati ai sensi della Legge n. 67/1988, della Legge n. 305/1989, della Legge n. 438/1995 e con fondi attribuiti in sede di assestamento di bilancio nell'anno 1996 e nell'anno 2004 derivanti dalla Legge n. 183/89, nonché con quelli recati dall'art. 8, comma 2, del Decreto Legge n. 132/1999 convertito con Legge n. 226/1999 per il completamento della Carta geologica nazionale alla scala 1:50.000 per le terre emerse e 1:250.000 per il fondo marino;
 15. le attività oggetto della presente Convenzione hanno carattere istituzionale in quanto finalizzate alla conoscenza geologica del territorio, che costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo, alla prevenzione

- delle calamità naturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla pianificazione territoriale, alla progettazione di opere ed infrastrutture e alle esigenze di protezione civile;
16. la Legge, n. 160, del 27/12/2019, all'art. 1 comma 103 dispone che *“Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022”*;
 17. la Legge n. 178/2020 all'art. 1 comma 742 dispone a parziale modifica della Legge n. 160/2019 che *“Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2020, nonché di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022”*;
 18. la Legge n. 160 del 27/12/2019 all'art.1 comma 104 stabilisce, inoltre, che *“Le attività per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 103 sono coordinate dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA e svolte in collaborazione con le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari e con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'art. 15 della Legge del 7/08/1990, n. 241, nei limiti delle risorse di cui al comma 103”*;
 19. con tale norma il Legislatore attribuisce al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA il ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento della Carta Geologica d'Italia, ed individua i soggetti pubblici con cui l'ISPRA dovrà, a tal fine, collaborare;
 20. la suddetta norma individua, inoltre, nelle convenzioni di cui all'art. 15 della Legge 241/1990, la tipologia di accordo mediante il quale l'ISPRA dovrà instaurare i suddetti rapporti di collaborazione;
 21. l'art. 1 comma 4 della Legge 160/2019 costituisce, pertanto, il fondamento giuridico per la stipula del presente atto;

22. il Servizio Geologico d'Italia, ora in ISPRA, ha già stipulato, in particolare, con la Regione Piemonte Convenzioni o accordi di programma, attualmente conclusi o in corso di svolgimento, relativamente a:
- finanziamenti della Legge 305/89: realizzazione ed informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 n. 132-152-153 "Bardonecchia" e n. 154 "Susa";
 - finanziamenti della Legge 438/95: realizzazione ed informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 n. 157 "Trino" e n. 211 "Dego";
 - finanziamenti della Legge 226/99: realizzazione ed informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 n.155 "Torino Ovest", n. 156 "Torino Est", n. 171 "Cesana Torinese" e n. 196 "Cabella Ligure";
 - finanziamenti della Legge 183/89, Finn. 2004: realizzazione ed informatizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 194 "Acqui Terme";
 - finanziamenti della Legge 160/2019: realizzazione ed informatizzazione dei Fogli geologici alla scala 1:50.000 n. 177 "Tortona", n. 195 "Novi Ligure" (in corso di svolgimento).
23. in seguito allo studio preliminare dei parametri riguardanti le criticità geologico/ambientali presenti nella Regione, tra i fogli ritenuti finanziabili era incluso anche il Foglio n. 172 "Pinerolo" alla scala 1:50.000;
24. il Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte, con Determina Dirigenziale n. 98 del 18/01/2021 in riferimento alla Legge n. 160 del 27/12/2019, art. 1 commi 103, 104, 105 e 106 – ha individuato le attività di competenza regionale per la realizzazione dei nuovi fogli geologici nazionali nell'ambito della Regione Piemonte e delegato il Settore Geologico ad effettuare tali attività nell'ambito del territorio piemontese;
25. il Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte, con la Determina Dirigenziale n. 3613 del 3/12/2021 ha affidato al Settore Geologico le attività regionali relative alla realizzazione del Foglio geologico 172 "Pinerolo" alla scala 1:50.000 della Carta Geologica d'Italia, ha demandato al

Settore Geologico il compito di inviare ad ISPRA la scheda di proposta e ha dato mandato alla dirigente del Settore Geologico, qualora la candidatura della Regione Piemonte venisse accolta, di predisporre la Convenzione con ISPRA e l'Università di Torino – Dipartimento di Scienze della Terra (UniTo – DST) per la realizzazione del Foglio in qualità di responsabile dell'attuazione, individuata nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento;

26. la Regione, con nota prot. n. 58232 del 07/12/2021, ha inviato ad ISPRA la “Scheda Proposta Foglio” per proporre la realizzazione del Foglio n. 172 “Pinerolo” alla scala 1:50.000; con la medesima nota ha comunicato l'esistenza di rilevamenti geologici in scala 1:10.000, con una copertura pari al 11% dell'area del Foglio, studi di microzonazione sismica con una copertura pari al 28,30% dell'area del Foglio, nonché di sondaggi e indagini geofisiche;
27. La Regione ha, inoltre, individuato l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra per la realizzazione del Foglio n. 172 “Pinerolo” alla scala 1:50.000, in possesso dei requisiti di competenza e professionalità indicati da ISPRA;
28. l'ISPRA con nota prot. Regione n.16570 del 15/04/2022, valutata positivamente la proposta formulata dalla Regione ha ammesso al finanziamento la realizzazione della cartografia geologica alla scala 1:50.000 del Foglio n. 172 “Pinerolo”;
29. l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra Pubbliche Amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi; e con Delibera n. 567 del 31 maggio 2017 la

stessa ANAC ha ribadito che un accordo tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016, nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.

30. l'art. 15 della Legge 7/08/1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le Pubbliche Amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
31. l'art. 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2/07/2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra Pubbliche Amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;
32. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e dell'attività conoscitiva del territorio nazionale;
33. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente Convenzione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e il Programma Operativo di Lavoro (POL) (Allegato1) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione definisce le modalità di collaborazione tra le Parti firmatarie avente ad oggetto la realizzazione, secondo gli standard CARG - contenuti nelle *Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni - della cartografia geologica alla scala 1:50.000 del Foglio n. 172 "Pinerolo", della realizzazione della relativa banca dati e dei file di stampa finali.

ART. 3

(Compiti delle Parti)

ISPRA, la Regione, e l'UniTo-DST si impegnano ad effettuare quanto di rispettiva competenza per la realizzazione del Foglio geologico di cui all'oggetto, secondo le modalità riportate nel POL di cui all'art. 4.

Per la realizzazione del suddetto Foglio geologico potranno essere utilizzate cartografie ed elaborati esistenti, ferma restando la preventiva verifica, da parte dell'ISPRA, della buona qualità scientifica degli stessi.

In particolare, l'**ISPRA**, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, svolgerà le seguenti attività:

1. coordinamento del progetto;
2. coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse al rilevamento, alle analisi, alla realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con la Regione e con l'UniTo-DST;
3. validazione tecnico-scientifica dei prodotti cartografici per le aree emerse, assicurando la conformità agli standard del progetto CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni);
4. validazione della banca dati e dell'allestimento per la stampa e del file di stampa, assicurando la conformità dei prodotti agli standard del progetto CARG (*Linee Guida per la*

realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000 pubblicate nei Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni).

L'ISPRA inoltre, nella persona del Responsabile della Convenzione, che sarà anche Coordinatore del Progetto, svolgerà il ruolo di controllo della realizzazione del Foglio nel rispetto del Cronoprogramma previsto dal POL e, all'esito positivo del quale, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia – ISPRA, possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto, dopo la presentazione delle relative note di debito, previsto al successivo art. 6.

L'ISPRA si impegna a pubblicare sul portale del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, gli eventuali prodotti intermedi completati e validati, ferma restando la loro veste di provvisorietà, e gli elaborati definitivi, effettuando esplicito richiamo alla presente Convenzione.

La **Regione** per le finalità oggetto della presente Convenzione svolgerà i seguenti compiti:

1. attuazione del POL per quanto di competenza;
2. messa a disposizione della documentazione geologica esistente nell'area di rilevamento del Foglio, consistente in:
 - studi di microzonazione sismica direttamente prodotti dalla Regione o in convenzione con altri enti;
 - studi geologici e di microzonazione sismica di primo livello prodotti nell'ambito delle indagini dei Piani Regolatori Generali Comunali;
 - foto aeree in formato cartaceo e/o digitale;
 - indagini geologiche, geotecniche e altri studi tematici, sondaggi derivanti da banche dati regionali disponibili presso gli uffici regionali o in ARPA Piemonte;
3. collaborazione con l'ISPRA e con l'UniTo-DST per l'attuazione del Progetto con l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico, nonché con l'impiego di personale con specifiche competenze tecniche;
4. messa a disposizione delle carte topografiche di base (IGM) alla scala 1:50.000 e 1:25.000 del Foglio georeferenziate in ED50 o equivalenti;

5. messa a disposizione delle cartografie topografiche a scale intermedie esistente nell'area di rilevamento;
6. stampa del Foglio e delle Note Illustrative (la Regione dovrà provvedere a fornire ad ISPRA almeno n. 100 copie del Foglio medesimo).

L'**UniTo-DST**, svolgerà i seguenti compiti:

1. coordinamento scientifico del Progetto;
2. coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse al rilevamento, alle analisi, alla realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con ISPRA e Regione;
3. attuazione del POL per quanto di competenza;
4. rilevamento geologico del substrato affiorante nell'area ricompresa nel Foglio geologico, alla scala 1:10.000;
5. rilevamento geologico del Quaternario affiorante nell'area ricompresa nel Foglio geologico, alla scala 1:10.000;
6. restituzione in formato digitale dei dati rilevati;
7. campionamento e preparazione campioni per analisi specialistiche;
8. indagini e analisi geologico-strutturali, stratigrafiche, sedimentologiche, geocronologiche, eventuali indagini geofisiche (dirette e/o indirette) e idrologiche/idrogeologiche;
9. realizzazione della Banca Dati 1:25.000 comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda del Foglio e fornitura dei database ASC e metadati;
10. allestimento elaborati cartografici, a partire dalla banca dati alla scala 1:25.000, del Foglio geologico in scala 1:50.000;
11. stesura delle Note Illustrative.

ART. 4

(Modalità di esecuzione delle attività)

Le Parti convengono di stabilire le modalità di realizzazione delle attività di cui all'oggetto nell'ambito di un apposito POL che, redatto in accordo tra le Parti e allegato alla presente Convenzione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Qualora vi siano attività da svolgere in campo le stesse saranno svolte in ossequio alle disposizioni governative concernenti le misure di prevenzione COVID-19.

ART. 5

(Spese)

L'ISPRA si impegna a rimborsare all'UniTo-DST, le spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, sino ad un importo di € 489.600,00 (quattrocentottantanovemilaseicento/00 euro). Tale importo è da considerarsi fuori del campo di applicazione IVA (art.4 del DPR n. 633/72) in quanto trattasi di attività istituzionale.

La Regione contribuirà con un cofinanziamento regionale fino a 60.400,00 euro (sessantamilaquattrocento/00) per attività legate alla realizzazione del Foglio geologico n. 172 Pinerolo e alla stampa finale del Foglio. La stampa verrà effettuata successivamente alla consegna dei file di stampa (fogli geologici e fogli di sottosuolo, Note Illustrative) da parte di UniTo-DST.

ART. 6

(Modalità e termini di pagamento)

Per la realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione, così come descritte nel Programma Operativo di Lavoro, l'ISPRA rimborserà all'UniTo-DST un contributo di importo pari a € 489.600,00 (quattrocentottantanovemilaseicento/00 euro) secondo le seguenti modalità:

- a)** il 30% dell'importo, pari a € 146.880,00 (centoquarantaseimilaottocentoottanta/00 euro) alla sottoscrizione della presente Convenzione; la rendicontazione dei relativi costi sostenuti verrà presentata congiuntamente a quella prevista al successivo punto **b)**.
- b)** entro 15 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, sino al 20% dell'importo, pari a € 97.920,00 (novantasettemilanovecentoventi/00) a seguito della consegna da parte del

Responsabile di Convenzione dell'UniTo-DST di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione di nota di addebito e rendicontazione delle spese sostenute **(a+b)**;

c) entro 24 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, sino al 23% dell'importo, pari a € 112.608,00 (centododicimilaseicentootto/00) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'UniTo-DST di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione di nota di addebito e rendicontazione delle spese sostenute **(c)**;

d) entro 36 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, sino al 23% dell'importo, pari a € 112.608,00 (centododicimilaseicentootto/00) a seguito della consegna da parte del Responsabile di Convenzione dell'UniTo-DST di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione di nota di addebito e rendicontazione delle spese sostenute **(d)**;

e) entro 48 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, sino al 4% dell'importo, pari a € 19.584,00 (diciannovemilacinquecentottantaquattro/00) a seguito della consegna finale da parte del Responsabile di Convenzione dell'UniTo-DST di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte del Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione di nota di addebito e rendicontazione delle spese sostenute **(e)**.

Il Responsabile della Convenzione provvederà a verificare la congruità della rendicontazione trasmessa, affinché il Settore del Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA, possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto, entro 30 gg. dalla presentazione della relativa nota di debito con rendicontazione allegata e subordinata alla

verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva, determinando, se del caso, l'intervento sostitutivo di cui all'art. 4 del DPR n. 207/2010.

Le note di addebito dovranno riportare il CUP ed essere inviate ad ISPRA tramite fatture@isprambiente.it intestata a: ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Settore Amministrazione - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10125211002.

ART.7

(Responsabili di Convenzione)

Il Responsabile della Convenzione per l'ISPRA è il Dott. Diego Pieruccioni, Coordinatore del Progetto.

Il Responsabile della Convenzione per la Regione Piemonte è la Dott.ssa Paola Magosso.

Il Responsabile della Convenzione per l'Università degli Studi di Torino è il Prof. Rodolfo Carosi.

ART. 8

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore successivamente alla data della sua sottoscrizione, dal 1° ottobre 2022, e ha la durata di 48 (quarantotto) mesi.

Qualora, per cause non imputabili alle Parti, non sia possibile il rispetto dei termini previsti nel POL, le Parti, di comune accordo sin da ora pattuiscono di poter procedere ad una revisione del Cronoprogramma stesso al fine di ultimare le prestazioni oggetto della presente Convenzione, anche tramite una proroga delle attività meglio descritte nel POL.

Resta inteso che, ove necessario e in casi eccezionali, l'eventuale proroga della presente Convenzione non potrà essere superiore a 6 (sei) mesi.

ART. 9

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

In particolare, le Parti assicurano reciprocamente il rispetto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 sui luoghi di lavoro.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("*Codice in materia di protezione dei dati personali*"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dallo "*European Data Protection Board (EDPB)*".

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione ad attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità di dati ai sensi dell'art. 26 del

GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 11

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati, i dati acquisiti per conseguirli e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti e il loro uso non è soggetto ad alcun embargo, mentre la proprietà dei prodotti si articola secondo le modalità ed i termini di seguito riportati.

Le cartografie alla scala 1:50.000 e la relativa banca dati alla scala 1:25.000 sono di proprietà di ISPRA, che ne potrà disporre pienamente, fatti salvi i diritti degli autori.

La cartografia alla scala 1:25.000 è di proprietà della Regione e dell'UniTo-DST che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti degli autori.

Le cartografie alla scala 1:10.000 sono di proprietà della Regione e dell'UniTo-DST che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti degli autori.

Nelle eventuali pubblicazioni e servizi derivati dalle attività della presente Convenzione, si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione e dovrà essere riportata la seguente dicitura *“Lavoro realizzato con fondi del Progetto CARG – Carta Geologica d'Italia 1:50.000”* (per lavori in italiano) o *“This research has been supported by the funds of the CARG – Project – Geological Map of Italy 1:50,000”* (per lavori in lingua inglese).

ART. 12

(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento positivamente eseguite.

ART. 13

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni.

L'imposta di bollo e i relativi oneri accessori, dovuti alla presente Convenzione, sono a carico dell'UniTo-DST.

ART. 14

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48, PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it;
- la Regione Piemonte, in Torino, C.so Bolzano, n. 44, PEC: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it;
- l'Università degli Studi di Torino, in Torino, Via Verdi n. 8, PEC: dst@pec.unito.it.

ART. 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n.241.

Per l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)
Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia
Dott.ssa Maria LETTIERI

Per la Regione Piemonte
Direttore della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti
e Logistica
Arch. Salvatore Martino FEMIA

Per l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze della Terra
Prof. Stefano GEUNA

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

REALIZZAZIONE E INFORMATIZZAZIONE
DEL FOGLIO n. 172 "Pinerolo"

PROGRAMMA OPERATIVO DI LAVORO

Luglio 2022

<p>ISPRA Responsabile della Convenzione Dott. Diego Pieruccioni</p>	<p>Regione Piemonte Responsabile della Convenzione Dott.ssa Paola Magosso</p>	<p>Università di Torino Responsabile della Convenzione Prof. Rodolfo Carosi</p>
---	---	---

1) **Premessa**

Per la realizzazione del Progetto, è stipulata una Convenzione *ex art 15 della legge 241/1990*, mediante la quale l'ISPRA, la Regione Piemonte (di seguito denominata Regione) e l'Università di Torino (di seguito denominata UniTo-DST) definiscono i rapporti di collaborazione e le attività che ciascuna parte dovrà svolgere per la realizzazione del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 172 "Pinerolo" nel rispetto delle *Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni* e nei tempi e nei modi stabiliti nel presente Programma Operativo di Lavoro (di seguito POL), redatto in accordo tra le parti. Il progetto di realizzazione del Foglio n. 172 "Pinerolo", alla scala 1:50.000, la cui decorrenza coincide con la sottoscrizione della Convenzione, avrà durata di 48 mesi.

2) **Struttura organizzativa**

La struttura organizzativa del Progetto sarà composta dai Responsabili della Convenzione:

- Dott. Dott. Diego Pieruccioni per l'ISPRA, che ricoprirà anche il ruolo di Coordinatore del Progetto per ISPRA;
- Dott.ssa Paola Magosso per la Regione Piemonte;
- Prof. Rodolfo Carosi per l'UniTo-DST

Dal coordinatore per la Regione e dal Coordinatore scientifico.

L'**ISPRA**, per le finalità oggetto della Convenzione, svolgerà i compiti di seguito elencati.

Il **Responsabile della Convenzione di ISPRA**, che ricoprirà anche il ruolo di **Coordinatore del Progetto**, identificato nel Dott. Diego Pieruccioni, svolgerà i seguenti compiti:

- supporterà il Responsabile della Convenzione della Regione e dell'UniTo-DST per garantire il rispetto della gestione amministrativa necessaria al corretto svolgimento delle attività previste dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL, con il sostegno del Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA;
- verificherà la congruenza delle rendicontazioni trasmesse rispetto a quanto previsto dal POL, affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto;
- in collaborazione con il Coordinatore Scientifico e con il Coordinatore per la Regione, garantirà la buona realizzazione di tutte le attività tecnico/scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio, anche attraverso riunioni e sopralluoghi sul campo, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;
- garantirà la conformità agli standard del Progetto CARG, secondo quanto indicato nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*, inclusi quelli cartografico-editoriali e informatici, e la qualità tecnico-scientifica dei prodotti previsti nel POL, anche avvalendosi di altro personale tecnico dell'ISPRA;
- garantirà l'omogeneità interpretativa con eventuali Fogli limitrofi, anche in collaborazione con il Coordinatore Scientifico e il Coordinatore per la Regione;
- potrà partecipare alle operazioni di rilevamento geologico;
- potrà richiedere eventuali modifiche e integrazioni ritenute necessarie.

Il **Responsabile della Convenzione della Regione**, identificato nella Dott.ssa Paola Magosso, per le finalità oggetto della presente Convenzione svolgerà i seguenti compiti:

- garantirà, in coordinamento con il Responsabile della Convenzione di ISPRA e di UniTo-DST, l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività della Regione in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma parte integrante del presente POL.

Tra il proprio personale in organico, dotato di idonea professionalità e competenza nell'adempimento delle proprie attività istituzionali la Regione ha identificato il **Coordinatore della Regione**, nella persona del Dott. Geol. Daniele Drago, che svolgerà i compiti di seguito elencati:

- collaborerà con il Coordinatore Scientifico e con il Coordinatore del Progetto di ISPRA al fine di garantire la buona realizzazione di tutte le attività tecnico-scientifiche necessarie alla realizzazione del Foglio, e garantirà il collegamento con gli enti che collaborano alla realizzazione del Foglio, anche attraverso riunioni e sopralluoghi sul campo, nel rispetto del Cronoprogramma, parte integrante del presente POL;
- garantirà l'omogeneità interpretativa con eventuali Fogli limitrofi, anche in collaborazione con il Coordinatore Scientifico e il Coordinatore del Progetto di ISPRA;
- assicurerà, in collaborazione con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e con il Coordinatore Scientifico, il rispetto dei tempi indicati nel Cronoprogramma per la consegna della documentazione prevista per ciascuna fase;
- coordinerà le attività a carico della Regione previste nel presente POL, nel rispetto delle scadenze previste nel Cronoprogramma.

La **Regione** inoltre:

- curerà l'attuazione del POL in collaborazione con ISPRA e con l'UniTo-DST;
- collaborerà all'attuazione del progetto con l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico, nonché con l'impiego di personale con specifiche competenze tecniche;

- metterà a disposizione la documentazione geologica e le banche dati territoriali esistenti nell'area di rilevamento del Foglio, in particolare consistente in:
 - a) rilievi geologici alla scala 1:10.000;
 - b) dati relativi ad eventuali studi di microzonazione sismica, realizzati dai Comuni ai sensi degli "*Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica*" (ICMS 2008);
 - c) indagini geologiche, geotecniche e altri studi tematici, sondaggi derivanti da banche dati regionali disponibili presso gli uffici regionali o presso ARPA Piemonte;
 - d) mappature delle aree in dissesto idrogeologico e idraulico provenienti dalla cartografia dei piani di bacino, dall'*Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia* (IFFI) o altri;
 - e) dati geologici, geomorfologici, idraulici e sismici provenienti dagli studi geologici comunali;
 - f) banche dati regionali relative alle tematiche applicative (siti estrattivi, risorse idriche, rischi naturali, altro).
- fornirà ad ISPRA cento copie del Foglio, successivamente alla stampa dello stesso;
- collaborerà per la realizzazione della banca dati alla scala 1:25.000;
- collaborerà alla stesura delle Note Illustrative, con particolare riferimento ai capitoli applicativi;
- verificherà, in collaborazione con ARPA Piemonte, la congruità e la coerenza dei prodotti cartografici, della banca dati e dell'allestimento per la stampa del Foglio n. 172 "Pinerolo", con i sistemi informativi geografici e geologici della Regione Piemonte e di ARPA Piemonte;
- garantirà, attraverso ARPA Piemonte, la diffusione della cartografia alla scala 1:10.000, nell'ambito del sistema informativo geografico della medesima;
- promuoverà la diffusione e l'utilizzo della cartografia e della banca dati geologica alla scala 1:10.000, eventualmente anche nelle loro versioni intermedie, da parte degli Enti

Locali, Territoriali e del Sistema Regionale nonché da parte degli Ordini Professionali del Piemonte.

Il **Responsabile della Convenzione dell'UniTo-DST**, che ricoprirà anche il ruolo di **Coordinatore Scientifico**, identificato nel Prof. Rodolfo Carosi, svolgerà i seguenti compiti:

- garantirà, in coordinamento con il Responsabile della Convenzione di ISPRA, l'esecuzione di tutti gli atti amministrativi necessari al corretto svolgimento delle attività dell'UniTo-DST in funzione degli impegni previsti dalla Convenzione, nel rispetto del Cronoprogramma parte integrante del presente POL;
- provvederà all'invio della rendicontazione delle spese sostenute dall'UniTo-DST in corrispondenza delle fasi previste dal Cronoprogramma, parte integrante del presente POL, e alla trasmissione della nota di addebito;
- organizzerà e gestirà, in collaborazione con il Coordinatore del Progetto di ISPRA, il Coordinatore della Regione, tutte le attività tecnico-scientifiche utili alla realizzazione del Foglio n. 172 "Pinerolo", alla scala 1:50.000, garantendo la soluzione di problemi di omogeneità interpretativa con eventuali Fogli geologici limitrofi;
- seguirà il reclutamento del personale aggiuntivo necessario per la realizzazione del Foglio, tramite assegni di ricerca, contratti di prestazione d'opera e consulenze esterne in accordo e con la collaborazione degli altri enti di ricerca coinvolti, ciascuno in base alle tematiche e competenze specifiche richieste;
- coordinerà la realizzazione delle attività di rilevamento, nei tempi previsti dal Cronoprogramma, in accordo con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e il Coordinatore della Regione, e garantirà il collegamento con gli enti che collaborano alla realizzazione del Foglio, anche attraverso riunioni di coordinamento e sopralluoghi sul campo;
- garantirà, nello svolgimento delle attività di realizzazione del Foglio, il rispetto della normativa CARG (*Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive*

modifiche e integrazioni);

- provvederà alla informatizzazione dei prodotti cartografici e alla realizzazione della banca dati secondo gli standard CARG alla scala 1:25.0000 comprensiva della fornitura dei data base ASC e metadati, del Foglio completo;
- realizzerà le Note Illustrative e gli elementi a corredo della cartografia (profili geologici, sezioni stratigrafiche, foto etc.);
- realizzerà la veste editoriale definitiva della cartografia del Foglio alla scala 1:50.000 e delle Note illustrative secondo gli standard CARG e i file di stampa.

Per lo svolgimento di tali compiti, il Coordinatore scientifico del Progetto si avvarrà del supporto di altro personale qualificato di UniTo-DST, nonché di eventuali Enti o Società esterne.

La responsabilità scientifica dei risultati ottenuti e delle interpretazioni geologiche riguardanti le aree oggetto della Convenzione sono del Coordinatore Scientifico che è tenuto ad aggiornare e collaborare costantemente con il Coordinatore del Progetto di ISPRA e con il Coordinatore della Regione sulle attività in corso.

3) **Attività previste**

Per le finalità della Convenzione relative alla realizzazione e informatizzazione del Foglio n. 172 "Pinerolo" alla scala 1:50.000 che sarà prodotto come previsto dalle Linee Guida pubblicate sui *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*, dovranno essere svolte le attività di seguito elencate nei tempi previsti nella TABELLA CRONOPROGRAMMA (Tab.1):

1 **Attività tecnico-scientifiche preparatorie**

- 1.1 Raccolta, revisione e organizzazione dei dati esistenti, (bibliografia e cartografia geologica), relativi al substrato e ai depositi quaternari;
- 1.2 Analisi, armonizzazione, recepimento e validazione delle cartografie esistenti e della letteratura geologica, e sintesi preliminare dei dati;

- 1.3 Studio della letteratura geologica e sintesi dei dati esistenti;
- 1.4 Compilazione di una lista bibliografica preliminare;
- 1.5 Predisposizione di bandi per assunzione personale/rilevatori e per la stipula di consulenze tecnico/scientifiche, accordi di collaborazione e contratti con altri enti di ricerca;
- 1.6 Predisposizione dei format per acquisizione dati in digitale e per trasposizione in digitale dei dati di terreno acquisiti su carta; tutti i dati prodotti, sia raster che vettoriali, dovranno essere consegnati in coordinate piane nel Sistema di Riferimento Ufficiale Nazionale TM - ETRF2000 nel fuso di appartenenza del Foglio. Per assicurare la perfetta congruenza tra la georeferenziazione dei dati elaborati dal contraente e il sistema di riferimento ufficiale nazionale, saranno fornite successivamente da ISPRA le coordinate dei vertici delle singole Sezioni 1:25.000 e dei Fogli 1:50.000 e i corretti valori dei codici EPSG da utilizzare per i sistemi GIS;
- 1.7 Acquisizione delle basi topografiche istituzionali o altre validate o concordate.

2 Attività di acquisizione, revisione dati e analisi

- 2.1 Definizione legenda preliminare;
- 2.2 Compilazione bibliografia estesa di riferimento;
- 2.3 Revisione dati esistenti attraverso verifiche sul terreno;
- 2.4 Rilevamento geologico ex novo di terreno alla scala 1:10.000 delle aree comprese nel Foglio Geologico (con acquisizione digitale di punti, trasposizione in digitale dei dati acquisiti su carta e consegna periodica al Coordinatore Scientifico);
- 2.5 Campionature litologiche/petrografiche di riferimento per il substrato affiorante;
- 2.6 Telerilevamento: analisi di foto aeree, ortofotocarte, immagini satellitari, etc.;
- 2.7 Preparazione campioni per analisi specialistiche;
- 2.8 Analisi geologiche;
- 2.8.1 Analisi geologico-strutturali. Particolare attenzione verrà rivolta all'individuazione e discriminazione di strutture pre-, sin- e post-orogeniche Alpine per riconoscere le varie fasi deformative agenti sull'area del Foglio geologico;

- 2.8.2 Analisi petrografiche e microstrutturali. Particolare attenzione verrà rivolta alla petrografia delle varie unità tettono-metamorfiche con descrizione litologica a livello macroscopico, esame petrografico e microstrutturale in sezione sottile per ricostruzioni strutturali, e caratterizzazione delle facies metamorfiche prograde e retrograde;
- 2.8.3 Analisi sedimentologiche e pedologiche dei depositi plio-quadernari di superficie, in affioramento e provenienti da eventuali sondaggi geognostici, per ricostruirne le dinamiche deposizionali e i paleoambienti, così come le implicazioni paleoclimatiche e tettoniche;
- 2.8.4 Analisi specialistiche (geochimica, geocronologia, etc.).

3 Preparazione elaborati intermedi

- 3.1 Redazione preliminare Originali d'Autore alla scala 1:10.000 e 1:25.000;
- 3.2 Organizzazione preliminare della banca dati (incluse schede ASC) e predisposizione della tabella delle codifiche litologiche delle Unità di Legenda del Foglio;
- 3.3 Verifica e validazione dei prodotti;
- 3.4 Verifica e validazione dell'allestimento cartografico intermedio;
- 3.6.1 Consegna intermedia mese 15;
- 3.6.2 Consegna intermedia mese 24;
- 3.6.3 Consegna intermedia mese 36.

Tutte le fasi prevederanno periodiche riunioni di coordinamento (anche con sopralluoghi)

Consegna intermedia

Per la rendicontazione prevista dovrà essere effettuata la consegna di prodotti intermedi, con eventuale pubblicazione online da parte di ISPRA (di cui quelli cartografici saranno realizzati su base topografica autorizzata):

- entro il 15° mese consegna di:
 - ✓ legenda preliminare;

- ✓ porzioni di carte geologiche alla scala 1:10.000/1:25.000 anche non elaborate in formato digitale;
- ✓ relative ubicazioni dei punti di campionamento e osservazioni geologiche.
- entro il 24° mese consegna di:
 - ✓ integrazione della legenda preliminare;
 - ✓ porzioni di carte geologiche alla scala 1:10.000/1:25.000 corrispondenti al 50% dell'area del Foglio;
 - ✓ relative campionature previste con ubicazione e descrizione dei punti di campionamento;
 - ✓ risultanze preliminari delle analisi specialistiche, in particolare di quelle strutturali e litologiche finalizzate anche alla realizzazione delle Note Illustrative;
 - ✓ bozza degli elementi a cornice nel campo carta (schema di inquadramento geologico, schema tettonico, sezioni geologiche in versione preliminare);
 - ✓ prima bozza delle Note Illustrative compresi i capitoli introduttivi relativi agli studi precedenti, inquadramento geologico, caratteri geomorfologici, etc..
- entro il 36° mese consegna di:
 - ✓ carte geologiche alla scala 1:10.000/1:25.000 corrispondenti al 90% dell'area del Foglio;
 - ✓ relative campionature previste con ubicazione e descrizione dei punti di campionamento;
 - ✓ capitoli introduttivi delle Note Illustrative relativi agli studi precedenti, inquadramento geologico, caratteri geomorfologici, etc., e i capitoli relativi alla geologia applicata etc..

4 Preparazione elaborati per consegna finale

- 4.1 Banca Dati 1:25.000 comprensiva della caratterizzazione litologica delle Unità di Legenda del Foglio comprensiva della fornitura dei database ASC, dei metadati e di ogni altro

prodotto previsto dai *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia* e loro successive modifiche e integrazioni;

- 4.2 Realizzazione campo carta in scala 1:50.000;
- 4.3 Preparazione elementi a cornice;
- 4.4 Stesura delle Note illustrative;
- 4.5 Verifica e validazione dei prodotti;
- 4.6 Allestimento cartografico-editoriale del foglio ufficiale alla scala 1:50.000;
- 4.7 Produzione file di stampa (Foglio Geologico);
- 4.8 Produzione file di stampa (Note Illustrative).

5 Gestione amministrativa

- 5.1 - Predisposizione rendicontazione e presentazione nota di debito;

Consegna finale (consegna di tutti i prodotti previsti, pubblicazione online).

4) Cronoprogramma

Il progetto di realizzazione del Foglio n. 172 "Pinerolo", alla scala 1:50.000, verrà eseguito in 48 mesi a partire dal 1° ottobre 2022, secondo i tempi e le scadenze riportate in Tab.1.

dovranno essere forniti al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia secondo quanto previsto dallo schema banca dati legge n. 464/84, anche se di profondità inferiore ai 30 m. Qualora le perforazioni si spingano oltre i 30 metri dal piano di campagna, il Committente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) è obbligato all'osservanza della legge n. 464/84 e quindi, utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica reperibile dal sito internet www.isprambiente.it, a trasmettere all'ISPRA – Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, comunicazione preventiva di inizio (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod. 3) e fine indagine (Mod. 4 con stratigrafia ed ubicazione). L'inosservanza degli obblighi di comunicazione sarà punita con sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 3 della sopracitata legge n. 464/84.

- Risultati di indagini geofisiche, in situ e/o in laboratorio per la caratterizzazione delle proprietà fisiche delle rocce e/o delle strutture del sottosuolo, acquisiti specificatamente per la realizzazione del foglio devono essere consegnati al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia secondo i formati previsti dalla Banca Dati Geofisici e dalla Banca Dati CARG.
- Tutti i dati acquisiti specificatamente per la realizzazione del foglio con qualsiasi strumentazione e/o metodologia devono essere consegnati a ISPRA, compresi i dati grezzi ed i dati ancillari necessari per la loro elaborazione.

ALLEGATO 2

RENDICONTAZIONE FINANZIARIA DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE PER UNA COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA PER LA REALIZZAZIONE DEL FOGLIO N. 172 "PINEROLO"

CRITERI GENERALI DI RENDICONTAZIONE - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Ai fini dell'erogazione delle risorse, i beneficiari sono tenuti al rispetto di specifici obblighi che sono formalizzati nelle singole convenzioni tra le Parti e l'ISPRA.

In particolare, i beneficiari devono:

- rispettare tutte le singole condizioni previste nella convenzione;
- assicurare che la realizzazione delle attività siano incluse e conformi a quelle descritte nel POL sottoscritto dalle Parti;
- assicurare che le attività previste inizino e si concludano nei termini stabiliti nella Convenzione;
- rispettare il tetto di spesa rappresentato dal finanziamento loro assegnato secondo quanto indicato nell'Art. 5 della Convenzione;
- fornire nei tempi e modi concordati tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste da ISPRA;
- conservare per un periodo di almeno 5 anni dalla data dell'erogazione del saldo finale, tutta la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le risorse verranno erogate secondo modalità e tempi stabiliti dall'art. 6 della Convenzione.

COSTI-AMMISSIBILITÀ E RICONOSCIMENTO

I beneficiari dovranno effettuare le spese connesse all'intervento e coerente con le attività indicate nel POL, rispettando le presenti linee guida, e tali regole dovranno essere comunque improntate al rispetto dei criteri di trasparenza, economicità e garantire la più ampia partecipazione e concorrenzialità.

Sono considerati ammissibili unicamente i costi che:

- sono direttamente connessi e necessari alla realizzazione e all'informatizzazione del Foglio oggetto della Convenzione;

- sono ragionevoli e rispondono ai principi di correttezza dell'azione amministrativa, quali efficienza, economicità, imparzialità, pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, pari opportunità e non discriminazione;
- sono sostenuti e correttamente registrati nel bilancio del beneficiario nel periodo di tempo corrispondente alla durata della Convenzione;
- non includono né integralmente né parzialmente gli emolumenti del personale, necessari alla realizzazione delle attività.

I costi dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza al POL.

Nelle procedure di acquisto di beni o fornitura di servizi dovranno essere seguite le norme e le procedure previste dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

I costi saranno riconosciuti solo se effettivamente sostenuti dal beneficiario e corredati dal rispettivo mandato quietanzato o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Le fatture e gli altri titoli di spesa di cui non si dia dimostrazione inequivocabile dell'avvenuto pagamento alla presentazione del rendiconto contabile saranno escluse dai costi ammissibili, esclusi i costi indicati specificatamente nel paragrafo "Prestazione di terzi" (tempi determinati, assegni di ricerca, borse di studio, consulenze e accordi/contratti con altri enti di ricerca).

Tutti i costi sostenuti saranno riconosciuti al lordo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) in quanto, per la natura del contributo, tale imposta non è trasferibile nel caso delle Università statali, degli Enti pubblici di Ricerca e di tutti gli altri soggetti pubblici.

Ai fini dell'accettazione, ogni rendiconto dovrà riportare la seguente dicitura: *"Si attesta che le attività di cui al POL sono state svolte nel rispetto di tutte le norme di legge e regolamenti vigenti e che le spese rendicontate sono state tutte effettivamente sostenute."*

Tutta la documentazione tecnica, scientifica e contabile (fatture, ricevute, altri giustificativi di spesa, procedure selettive, procedure di gara) a supporto della rendicontazione dovrà essere conservata in originale dal beneficiario per tutta la durata delle attività e per i cinque (5) anni successivi alla conclusione della Convenzione. L'ISPRA potrà chiedere a sua discrezione, un'integrazione a tutti i documenti oggetto della rendicontazione.

Il beneficiario firmatario della Convenzione resta responsabile per la rendicontazione delle attività scientifiche, tecnologiche, della rendicontazione finanziaria, e della cura della documentazione economica e finanziaria che espone in rendicontazione.

CRITERI RELATIVI ALLE SINGOLE VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

Nell'ambito dei criteri di ammissibilità delle spese, l'ISPRA si riserva di valutare la congruità e la

pertinenza in base alla documentazione e alla realizzazione delle attività di cui al POL.

Sono ammissibili le seguenti spese:

Prestazione di terzi

Comprende le consulenze tecnico/scientifiche, accordi di collaborazione e contratti con altri enti di ricerca, assegni di ricerca, borse di studio e personale a tempo determinato (collaboratori tecnici, ricercatori e tecnologi). Dovrà essere riportata una descrizione dell'oggetto di ogni contratto e la sua necessità per lo svolgimento delle attività di cui alla Convenzione.

Potranno essere rimborsate in base alle esigenze di ogni singolo beneficiario.

Spese personale

I costi del personale amministrativo coinvolto nell'esecuzione delle attività, al pari dei costi di personale tecnico-scientifico, non è ammissibile e non può essere incluso nella voce spese generali, in ogni caso non saranno rimborsati i costi del personale amministrativo.

Missioni

Comprende le spese di missione sostenute dal personale del beneficiario coinvolto nell'esecuzione delle attività. Non saranno rendicontabili le spese di missione in Italia e all'estero fuori dai luoghi del foglio in questione e anche quote di iscrizione per la partecipazione a convegni, congressi, mostre e seminari, escluse quelle relative alla partecipazione a convegni e congressi per la presentazione di studi attinenti al foglio in corso realizzazione.

Ogni Ente provvederà al rimborso delle missioni del proprio personale, sia missioni legate a riunioni di coordinamento, sia missioni operative legate alle attività di ricerca e sopralluoghi.

Fornitura di beni, servizi e attrezzature

Comprende le spese per la *fornitura di beni, servizi, attrezzature* e noleggio di strumentazione, hardware, licenze software e materiale inventariabile, analisi di laboratorio, attrezzature di supporto generale, noleggio autovetture e natanti funzionali allo svolgimento delle attività di cui al POL. Le spese per le strumentazioni e il noleggio sono riconosciute limitatamente alla durata della Convenzione.

Spese generali di ricerca

Nell'ambito del finanziamento, una quota fino al 3% del totale potrà essere utilizzata anche per

spese non esplicitamente ricadenti nei criteri di ammissibilità sopra riportati. Tali spese dovranno in ogni caso essere giustificate nella rendicontazione. Rimane comunque sempre la discrezionalità di ISPRA nell'assicurare e verificare che tali spese rientrino in attività inerenti alla Convenzione stipulata.